

Allegato "F"
(art. 11, comma 1 del bando)
(art. 16, comma 3 del bando)

**PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE
IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DI COMMISSARIATO,
PER LAUREATI IN SCIENZE DELL'ECONOMIA (LM 56).**

1. ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla con definizione del punteggio finale in trentesimi attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata. La votazione in trentesimi così ottenuta verrà moltiplicata per il coefficiente 0,5 e determinerà, per ciascun candidato, l'attribuzione di un punteggio incrementale massimo di 15 punti, utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Non è previsto un punteggio minimo per il superamento della prova.

2. PROVA DI PRESELEZIONE (EVENTUALE)

La prova di preselezione, consistente nella somministrazione di almeno 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla predeterminata, sarà finalizzata ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica e di lingua inglese (15 quesiti), nonché ad evidenziare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

3. PROVE SCRITTE

I concorrenti dovranno sostenere due prove scritte di seguito specificate:

a) 1ª Prova scritta

La prova consiste in una composizione vertente su uno o più argomenti tratti dalle seguenti materie:

- contabilità di Stato;
- scienza delle finanze;
- diritto privato.

b) 2ª Prova scritta

La prova consiste nello svolgimento di un elaborato su uno o più argomenti sulle seguenti materie:

- economia aziendale;
- diritto amministrativo;
- diritto commerciale.

La durata massima di dette prove - che comunque non potrà eccedere le otto ore - sarà fissata dalla commissione esaminatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

4. PROVA ORALE

La prova orale consiste in un colloquio diretto alla valutazione:

- a) delle capacità professionali dei candidati e riguarderà le materie oggetto delle rispettive prove scritte;
- b) delle conoscenze sulla normativa di interesse delle Forze Armate (cultura tecnico-militare) con specifico riferimento a:
 - 1) decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare:
 - dall'Art.1 all'Art.109 - organizzazione e funzioni del Ministero della Difesa e delle Forze Armate;



segue Allegato “F”

- dall’Art. 621 all’Art. 632, dall’Art. 790 all’Art. 810, dall’Art.851 all’Art. 962 e dall’Art. 982 all’Art. 1010 – stato giuridico del personale militare con particolare attenzione alle peculiarità del personale dell’Esercito Italiano;
 - dall’Art.1346 all’Art.1401- doveri del personale militare e disciplina militare;
 - dall’Art.1465 all’Art. 1475 e dall’Art.1492 all’Art. 1507 diritti del personale militare;
 - dall’Art.1476 all’Art.1491 rappresentanza militare.
- 2) procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).

5. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA

La prova, della durata massima di 15 minuti, diretta ad accertare la conoscenza della lingua straniera (scelta tra francese, spagnolo, tedesco, cinese, russo, arabo, persiano-farsi e serbo-croato) indicata nella domanda di partecipazione al concorso, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio a carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

